

P143

EFFETTI POSITIVI SUL COMPENSO GLICEMICO IN PAZIENTI IN TRATTAMENTO INSULINICO CHE UTILIZZANO AGHI PER PENNA INSULINA 4 MM

Del Buono A., Starnone V.

Centro Diabetologico di Cellole (CE) – D.S. 14 – ASL Caserta

Premessa: In Italia i diabetici sono oltre 3 milioni. Il ricorso alla terapia iniettiva nel corso dell'ultima decade è aumentato grazie alla disponibilità di analoghi rapidi e insuline bed time ma anche alla commercializzazione di analoghi del GLP-1 somministrati per via s.c. Nonostante ciò i dati degli annali AMD mostrano come solo il 22,2% dei diabetici tipo 1 ed il 43,8% dei diabetici tipo 2 raggiungano valori di HbA1c al di sotto del 7% e, viceversa, come diabetici tipo 2 con valori superiori al 9% siano il 25,7%. Le ragioni sono molteplici e dipendono da svariati fattori quali conservazione e manipolazione dell'insulina, le modalità di somministrazione sia per quanto riguarda la rotazione dei siti che per l'utilizzo di aghi per penna insulina idonei. **Scopo dello Studio :** In pazienti scompensati in trattamento insulinico sono stati prescritti aghi BD 4 mm Micro-fine con tecnologia Pentapoint in luogo di quelli in uso che erano di varia misura e spessore e successivamente sono stati valutati i profili glicemici. **Materiali e metodi:** A 10 pazienti in trattamento insulinico (4 somministrazioni al di) scarsamente compensati che utilizzavano aghi per penna insulina di 5,6 e 8 mm 31G, è stata consegnata una confezione di aghi BD 4 mm Micro-fine con tecnologia Pentapoint. Dopo tre settimane sono ritornati a controllo esibendo il riflettometro per lo scarico dati che è stato confrontato con le tre settimane precedenti. È emerso subito un significativo miglioramento del grado di compenso giornaliero (Media giornaliera pre cambio ago $185\text{mg/dl} \pm 67$; Media giornaliera post cambio ago $144\text{mg/dl} \pm 31$).

In 3 casi le dosi di insulina sono state ridotte per la comparsa di episodi di ipoglicemia.

Conclusioni : I pazienti che hanno utilizzato l'ago BD 4 mm Micro-fine con tecnologia Pentapoint hanno manifestato dopo solo tre settimane migliore compenso glicemico ed in alcuni casi è stato necessario ridurre le dosi di insulina somministrata per l'insorgere di ipoglicemie. Lo studio ha confermato quanto riportato delle linee guida AMD-OSDI 2014 secondo cui la scelta della lunghezza dell'ago da iniezione è cruciale per garantire un assorbimento ottimale dell'insulina, minore dolore e disagio nei pazienti e una migliore accettazione ed aderenza alla terapia. Nel caso specifico l'utilizzo di un ago corto e sottile quale il BD4 mm Micro-finr, caratterizzato dall'aver un diametro interno più largo, favorisce un flusso di insulina ampio e, allo stesso tempo, diminuisce la forza necessaria per spingere il pulsante di iniezione della penna; l'iniezione diventa così semplice e veloce.

